

## Realizzazione dell'unità

### *Infinito I, 1930*

*Infinito I, § 69.* Le basi dell'essere saranno iscritte nel Libro della Vita, e quando la coscienza salendo avrà realizzata l'unità eterna, sarà possibile ingiungere al genere umano: "Costruite la vita sul principio dell'unità". Quanti sono gli spiriti che sapranno esprimersi nel modo superiore?

### *Foglie del Giardino di Morya I: Appello, 1924*

*Foglie del Giardino di Morya I: Appello, § 229.* Sì, sì, ogni parola d'armonia è come il seme di un bel fiore.

Coltivare un giardino di bellezza è concesso a chiunque.

Ma dove sono i giardinieri che sanno quale seme è il migliore?

Insegneremo loro a cogliere gli steli fertili.

Sradicheremo le erbacce.

Adorneremo di fiori il suolo dove Dio si è mostrato.

Ma là dove sono i fiori d'armonia custoditene i petali.

Sì, sì, sì!

### *Cuore, 1932*

*Cuore, § 344.* Affermo che è facile lavorare quando esiste unione. L'Insegnamento sovente predica l'unione della coscienza invano, perché gli uomini lo ritengono un semplice appello idealistico, privo di utilità pratica. Al contrario, essa sviluppa un'azione poderosa pari a quella di molte grandi energie. Perché dunque ricorrere alle energie più sottili, se nell'uomo esiste un'arma così possente?

### *Aum, 1936*

*Aum, § 276.* Molti evitano di parlare di unità, perché la temono. Però non esitano a parlare di simpatia, senza notare che le due vanno di pari passo: l'una non è pensabile senza l'altra. Lo stesso avviene di altri concetti: si è propensi ad accettare quelli che

comportano responsabilità minori. La simpatia, infatti, può limitarsi alle parole, mentre l'unità deve manifestarsi con i fatti, e l'azione fa sempre paura ai codardi. Essi non si rendono conto che ogni pensiero di simpatia è un'azione potente, se ben formulato. Sovente, però, ci si limita a parlarne; in tal caso non sussistono né pensiero creativo né azione vera e propria. L'assenza di pensiero l'uccide, così come l'inerzia dissolve l'unione. L'uomo ha paura delle responsabilità, e con ciò affonda nell'aridità senza cuore

*Aum, § 443.* Chi sono infine quelli che non amano e disprezzano l'unione? Sono coloro che non hanno mai provato il senso di stabilità che essa conferisce invariabilmente; che non sanno cos'è il coraggio, da essa inscindibile; che hanno rinunciato al progresso, che l'unione favorisce; che non conoscono la gioia che essa diffonde; che ne

hanno deriso la forza. Cosa rimane a costoro? O crollare sotto l'uragano, o seccare al sole, o marcire nelle paludi del pregiudizio.

Chi sono, costoro, che sdegnano l'unione?

### *Lettere di Helena Roerich, Volume II, 1935-1939*

*Lettere di Helena Roerich, Volume II, 11 ottobre 1935.* È proprio fin dall'infanzia che la coscienza dovrebbe essere addestrata a comprendere l'unità della vita e l'unità del Cosmo. Facciamo in modo che il nostro pianeta non rimanga un mondo isolato, ma piuttosto sia una tappa lungo il grande Sentiero dell'Infinito. Dobbiamo capire che occupiamo un posto nell'Infinito, e che siamo condizionati dalla perfetta unità della vita nel Cosmo — prima lo facciamo, meglio è. Un giorno la coscienza dell'umanità realizzerà che è solo un riflesso di una realtà esistente in un gigantesco Laboratorio universale. In verità, l'unità va intesa su scala cosmica.

*“È proprio fin dall'infanzia che la coscienza dovrebbe essere addestrata a comprendere l'unità della vita e l'unità del Cosmo.”*

### In Questa Edizione

Realizzazione dell'Unità  
Pagina Uno

Lettera agli Operatori della Rete  
Pagina Due

Dal più Basso a più Alto  
Pagina Tre

Regno di Bellezza  
Pagina Sette

Pensieri sull'Agni Yoga  
Pagina Otto

Dialoghi con Daniel Entin  
Pagina Dieci



### Benvenuto

Per discussioni e messaggi sull'Insegnamento dell'Agni Yoga, visita la nostra pagina Facebook:

<https://www.facebook.com/groups/Agni.Yoga.Living.Ethics.Community/>  
and WMEA on the Web:  
<https://www.wmea-world.org>

Tradotto in italiano da Associazione Nuova Cultura di Pace – APS  
Tutti i diritti riservati.

## LETTERA AGLI OPERATORI DELLA RETE

*Cari Amici,*

In questo numero volevo condividere con voi un frammento degli scritti di Helena Roerich. È un saggio dedicato ai suoi studenti su tre chiavi molto importanti. Le informazioni fornite in questo numero sono a titolo di introduzione per altro materiale che sarà stampato nel numero Agni Yoga Quarterly di luglio-agosto-settembre

Con amore,



Joleen Dianne DuBois  
Presidente e fondatrice

White Mountain Education Association, Inc.

### Le Tre Chiavi<sup>1</sup>

*Dedicato ai miei discepoli precedenti,  
presenti e futuri*

Miei cari giovani amici,

Ci sono tre chiavi che non sono conservate né su altri pianeti né in altri mondi stellati, ma dentro di noi. Dopo averne preso possesso, padroneggi ciò che può essere paragonato solo ai mondi. È quindi ragionevole rifiutarli? Ovviamente no. Pertanto, inseguili senza perdere tempo.

In nome del mio amore per te, ti ricordo i percorsi che portano al possesso di queste chiavi. I loro nomi sono Amore, Bellezza e Conoscenza. Tieni



Helena Roerich, circa 1910

questi percorsi nella tua mente, percorri e guida gli altri verso di loro.

Pratica agilità, amore e saggezza in ogni azione. Cerca di essere uno scultore saggio nel plasmare te stesso e gli altri e guardati dall'essere come argilla morbida nelle mani degli infelici.

Scegli buoni amici e pratica le virtù quando sei in loro compagnia; leggi buoni libri con loro, trai le tue conclusioni e cerca di mantenere tutti i pensieri migliori nella tua mente e implementali nella tua vita.

Elabora piani e modi per costruire una vita che sia bella, intelligente, volitiva e piena di lavoro e armonia in relazione a tutto ciò che ti circonda.

Tieni presente che ogni cattivo pensiero, parola o azione viola i sacri diritti di cui tu e ogni altra creatura siete stati dotati dalla natura.

Sviluppa in te stesso fermezza e risolutezza e applica te stesso nel tempo del lavoro. Se il compito è noioso ma necessario, finiscilo con pazienza. Sarà più facile farlo se svolgi il tuo lavoro con gioia. Dopotutto, non sei una bambola a molla o un giocattolo meccanico, ma un essere umano intelligente. Pertanto, dovresti praticare l'atteggiamento di consapevolezza, cura e amore per ogni compito.

Cerca di ripulire il tuo discorso dalle parole vuote e prive di significato. Lascia che il tuo discorso sia chiaro, preciso e conciso.

*continua a pagina 11*

<sup>1</sup> Pubblicazione originale russa come Elena Rerikh, "Tri klyucha," *Utrennyaya Zvezda*, No. 2-3: 1994-1997 (1997), 113-117.



White Mountain  
Education  
Association, Inc.

Agni Yoga Quarterly  
Vol. XLIV No. 1

Agni Yoga Quarterly can be found on  
the internet:  
<https://www.wmea-world.org>  
Email: [staff@wmea-world.org](mailto:staff@wmea-world.org)

#### WMEA Copyright and Permissions Notice

All materials contained within *Agni Yoga Quarterly* are protected by United States copyright law and may not be reproduced, distributed, transmitted, displayed, published, or broadcast without prior written permission of the White Mountain Education Association, Inc.:

<https://wmea-world.org/wmea/copyright/>

# Dall'infimo al sublime

Presentazione conferenza  
(22 marzo 2021)

Il tema della conferenza di quest'anno è "Gerarchia: Che la Luce sia!". Nel libro *Sovramundano* si dice: "In verità è il pensatore che comanda: "Che la Luce sia!". Così si insegnano grandi verità . ."<sup>1</sup>

"La Luce è il risultato della radioattività del fuoco all'interno dell'atomo, della cellula e di qualsiasi forma di vita."<sup>2</sup> Helena Roerich ci spiega che "La luce è materia più movimento."<sup>3</sup>

La materia è energia e l'energia è luce. Il sole che vediamo è la luce della materia; la materia è il corpo della Vera Luce. Possiamo dire che la Gerarchia è il nostro Sole, il rivelatore della conoscenza. La Gerarchia è il potere della rivelazione. La Gerarchia irradia la sua luce a tutta la vita e a tutta l'umanità. Quando entriamo in contatto con la Gerarchia, la luce nel nostro Sé Superiore aumenta.

Quando una persona trova il Sé Superiore, nel suo essere arriva istantaneamente una grande trasformazione. Ogni contatto con il Sé Superiore trasforma la persona e le dà direzione e distacco. Man mano che la persona subisce il processo di trasformazione, la sua luce aumenta, in qualsiasi momento la sua comprensione del distacco è pronta a rinunciare a tutto ciò che ostacola la risposta a volontà superiori; la volontà di Cristo; la volontà della Gerarchia; la volontà di Sanat Kumara e Shambhala, la Casa del Padre.

La Legge della Gerarchia è la continuità dal più basso al più Alto. Ci sono innumerevoli collegamenti dal più basso al più Alto, ma c'è una sola



*Agni Yoga*, 1929, di Nicholas Roerich

continuità. Alcuni si riferiscono alla Scala di Giacobbe per simboleggiare questa immagine. Per esempio, Helena Roerich afferma, in verità, cos'è la Gerarchia di Luce se non "la Scala di Giacobbe?"<sup>4</sup>

Per spiegare ulteriormente cosa intende, dice a uno dei suoi studenti, "E sarai giustificato se accetti come tuo Dio "l'altissimo Gerarca sulla Scala di Giacobbe". In realtà, Colui che guida la Catena della Gerarchia del nostro mondo è per noi, nella sua potenza, veramente la manifestazione di Dio."<sup>5</sup>

E spiega inoltre che in cima alla scala di Giacobbe ci sono i veri Salvatore dell'umanità, dicendo "Gli Esseri supremi (la Scala di Giacobbe), che rappresentano collettivamente la Ragione cosmica o l'Elemento cre-

ativo, vigilano e pianificano il futuro ciclo di vita del sistema solare o del pianeta. In seguito Essi stessi diventano i principali esecutori di questi piani."<sup>6</sup>

Quindi nell'usare questo principio di Gerarchia, rappresentato dalla scala di Giacobbe, c'è la Legge dell'Interdipendenza, della continuità dal più basso al più alto.

Cosa succede se c'è un collegamento interrotto? "Quando un anello non può avanzare entro un dato tempo, i fabbri infuocati lo rimuovono dalla catena e collegano l'anello inferiore con quello più avanzato. L'anello che viene rimosso è collegato a una catena diversa e gli viene data la possibilità di risvegliarsi. Tali catene sono generalmente orizzontali e richiedono molte migliaia di anni per diventare verticali. Il problema è che un anello di una tale catena deve lavorare per la salvezza di tutti gli anelli se vuole laurearsi."<sup>7</sup>

Cosa causa un collegamento interrotto? O forse sarebbe più positivo chiedersi: cosa impedisce a un colle-

<sup>1</sup> *Sovramundano* (1938) (New York: Agni Yoga Society, Inc., 1994, repr. 2016), § 30. Aggiornato a luglio 2020, [https://agniyoga.org/ay\\_en/Sovramundane.php](https://agniyoga.org/ay_en/Sovramundane.php).

<sup>2</sup> Torkom Saraydarian, *The Psyche and Psychism, Volume 1* (Agoura, CA: The Aquarian Educational Group, 1981), 473.

<sup>3</sup> *Lettere di Helena Roerich, Volume I*, 12 settembre 1934 (New York: Agni Yoga Society, Inc., 1954, repr. 1979).

<sup>4</sup> Idem., 17 febbraio 1934.

<sup>5</sup> *Lettere di Helena Roerich, Volume II*, 2 luglio 1937 (New York: Agni Yoga Society, Inc., 1967, repr. 2016).

<sup>6</sup> Torkom Saraydarian, *Ashrams*, (Cave Creek, AZ: T.S.G. Publishing Foundation, Inc.) 7-8.

<sup>7</sup> Idem., 8.

gamento di interrompersi?

1. Qualunque cosa facciamo, fisicamente, emotivamente e mentalmente, dovrebbe essere in armonia con la catena della Gerarchia.

2. Per ogni azione disarmonica dobbiamo essere consapevoli che stiamo infrangendo la legge, e non ci sono eccezioni. Queste cose si imparano in un gruppo di discepoli in addestramento.

3. Per evitare che un legame si rompa, impariamo a vivere non per noi stessi ma per tutti.

4. Impariamo che la vanità, l'ego, l'inesattezza, l'interesse personale e l'ambizione personale non hanno posto nella Gerarchia.

5. Riconosciamo che l'avanzamento nella Gerarchia non è considerato personale. L'avanzamento è per tutti e qualsiasi avanzamento individuale è considerato l'avanzamento di tutti.

Un giorno un saggio raccontò ad alcuni dei suoi studenti quanto fosse pietoso vedere l'umanità. A volte si visualizzava seduto su un'altra stella guardando il nostro pianeta Terra. Lo guardava e poi immaginava quanto era lunga la sua barba. Poi disse, divenne l'uomo saggio e, guardando in basso, diceva: "Matti, che cosa fate? Avete distrutto gli oceani, i fiumi, la natura, gli animali, i pesci. Avete distrutto tutto. Cosa state facendo? Siete pazzi?" Pianse da quella stella, guardando in basso, vedendo cosa stavano facendo gli esseri umani - odio, vendetta - fino a quando? È perché la ruota del karma sta girando. L'avete fatto voi. Vi faranno la stessa cosa. Se non in questo secolo, lo otterrete fra dieci secoli. La legge sta girando. Qualunque cosa seminerete, la raccoglierete. Dobbiamo avere sogni, sogni puri,

sogni che fanno bene a tutte le creature, anche agli animali, agli alberi, ai cani, ai gatti e ai pesci. Vedete, questa persona ha compreso che non c'è progresso per uno ma per tutti.

6. Tutto ciò che possediamo è per la Gerarchia; non c'è niente che una persona possiede esclusivamente per se stessa.

7. Ogni responsabilità spetta alla Gerarchia.

8. Gioia, pazienza, prontezza, accuratezza nella risposta, solennità e rinuncia sono le note chiave della Gerarchia.

9. L'allargamento della coscienza

*“Ogni ashram superiore ha la sua controparte sulla terra. Cioscuno superiore l'ashram è una sfera di luce, e ogni terreno l'ashram è un riflesso di quella sfera di luce”.*

permette di diventare un legame ordinato.

Quando iniziamo a comprendere le vie della Gerarchia, la Legge della Gerarchia, comprendiamo che il servizio alla Gerarchia, il servizio alla Fratellanza, è arrendersi alla Legge Suprema con la massima fiducia.

All'interno della Gerarchia ci sono sette ashram principali che chiamiamo ashram superiori, che alla fine sono divisi in quarantanove. Ogni ashram superiore ha la sua controparte sulla terra. Ogni ashram superiore è una sfera di luce e ogni ash-

ram terreno è un riflesso di quella sfera di luce. Questi ashram terreni sono anelli della catena della Gerarchia.

In molti posti nel mondo, le persone pensano di poter entrare in un ashram per soldi, ma non è così. Devi sviluppare le credenziali che ti consentiranno l'ingresso. Milioni di persone studiano l'Insegnamento, ma non sono nell'ashram perché non hanno dimostrato di essere sacrificali. Devono dimostrare di poter servire chiunque, ovunque, con totale dedizione, rinuncia e senza aspettative.

C'era una donna che poteva operare in un Ashram. Le fu chiesto come fosse riuscita ad entrare nell'Ashram. "Hai studiato? Hai meditato? Esattamente cos'hai fatto?" Rispose: "Non ho studiato né meditato. Ho preso cura di sei bambini per i miei vicini. Ogni giorno per quattro ore, senza aspettative, mi sono preso cura dei bambini mentre le mamme lavoravano". Quando la sera le donne sono tornate a prendere i loro bambini, li hanno trovati ben vestiti, puliti, lavati e accuditi.

“Ha dimostrato di poter servire disinteressatamente. Si deve essere in grado di dimostrare che [uno] può farlo. Non è facile da fare. Quando Cristo parlò dei pericoli della crocifissione, Pietro disse: "Signore mio, ovunque tu vada, io verrò". Ricordi cosa accadde a Pietro? «Pietro, Pietro», disse il Signore, «prima dell'alba mi rinnegherai tre volte.”<sup>8</sup>

C'è una storia che tutti gli studenti di Agni Yoga riconosceranno sulla vita di Helena Roerich quando era bambina. “La fanciulla, che nelle sale del lusso portava il pesante volume

<sup>8</sup> Ashrams, 84.

della Bibbia, appare come creatrice di un nuovo mondo. La bambina, che vide il Maestro di Luce sotto il cielo azzurro, è colei che distrugge le prigioni sotterranee delle tenebre. Il suo spirito, che poté sentire i Fratelli dell'Umanità, è una spada sfolgorante di Luce. Se fin dall'infanzia poté sentire che i Fratelli dell'Umanità rigenerano tutto ciò che esiste, quello spirito ha il nome di portatore di luce. Noi specialmente amiamo le guide spirituali tra i fanciulli.

“L'illuminazione è il dono migliore all'evoluzione. Il Precetto della vita cosmica chiama al compimento di portatore di luce, e solo la Luce compie una tale missione.”<sup>9</sup>

Lascia che il tuo scopo di vita sia affermato dalla Luce.

La Gerarchia è alla ricerca di buoni leader. Questi leader verranno da coloro che sono buoni con se stessi, buoni con le loro famiglie e buoni con la società e la natura. Se non crei disordine nella tua vita personale, è improbabile che creerai disordine su scala più ampia. Questo è il motivo per cui si dice che la vita familiare sia un ottimo luogo di addestramento per gli iniziati perché è il loro primo ashram. Può quindi essere sostituito dalla vita di gruppo e dall'ashram terreno.

Quando consideriamo la frase dal più basso al più alto, quando pensiamo a collegamenti e legami, i collegamenti possono essere interpretati come ponti, come l'Antahkarana, come piani di esistenze, come sfere di comunicazione, come unità di coscienza in relazione con il “sopra e il sotto”, come sensibilità.

“I collegamenti possono essere interpretati come gruppi di unità vitali in avanzamento, altamente collaborativi e interconnessi; inoltre, come dispositivi di alimentazione

per rendere possibile l'apparentemente impossibile.

“Una catena è anche il simbolo di una frequenza. Ci sono tante catene quanti atomi, ma c'è solo una Legge di Gerarchia che orchestra ogni unità per aspirare al Magnete cosmico.”<sup>10</sup>

Il Maestro M. disse, “Facendo la Mia Volontà, Mi consenti di fare la tua. Cosa separa le volontà che tendono alla Luce? Ricordate che Noi guidiamo quelli che si sono affidati a Noi lungo le vie di Magneti collaudati. Ci si può fidare di un timoniere

*“Facendo la Mia Volontà,  
Mi consenti di fare la tua.  
Cosa separa le volontà che  
tendono alla Luce?  
Ricordate che Noi  
guidiamo quelli che  
si sono affidati  
a Noi. . . .”*

che abbia già navigato gli oceani.

“Passa il ponte e collauda te stesso. Ma la Mia Stella splende da millenni.

“Che la paura non tocchi il cuore durante la prova.”<sup>11</sup>

Mentre percorriamo il sentiero dell'Agni Yoga, il sentiero dell'autoperfezionamento e della sintesi, dobbiamo avere la Scala di Giacobbe davanti ai nostri occhi. Passo dopo passo, abbiamo un compito davanti a noi, che è riconoscere il processo di rivelazione, il processo di evoluzione. Una rivelazione è un tesoro nascosto, un tesoro che viene consegnato al discepolo, all'iniziato. Il devoto vede il tesoro, diventa consapevole della sua incredibile bellezza

e delle sue possibilità, ma non può né usarlo immediatamente né spiegarlo. Tuttavia, col tempo il consacrato, il discepolo, scopre i mezzi per assorbire la rivelazione e usarla, e attraverso di essa coltiva la capacità di comprenderla. Una rivelazione è una visione, anche uno scopo e un piano.

Una rivelazione è il risultato di vedere cose che non hai mai visto prima nonostante fossero lì. Un velo cade dai tuoi occhi e tu dici: “Ora vedo”. La rivelazione è un momento di penetrazione nel velo del mistero, il mistero dello svolgersi della vita e il processo di tale dispiegamento. È il risultato del ritiro dalla vita della personalità alla luce del Sé Superiore.

“La rivelazione è veramente la rivelazione dell'unità essenziale. Questo è il compito dell'Iniziato. L'unità deve essere rivelata gradualmente a gruppi speciali ed essi stessi devono rivelare l'unità alle masse per quanto la loro preparazione lo consenta.”<sup>12</sup>

Devi avere l'immagine della Scala davanti ai tuoi occhi e, passo dopo passo, conquistare il gradino della rivelazione.

Voglio passare qualche minuto a parlare di unità, perché l'unità è il cemento, il collante della scala di Giacobbe, per comprendere la continuità dal più basso al più alto.

Come viaggiatori di questo sentiero, il sentiero dell'Agni Yoga, “dobbiamo renderci conto che c'è solo l'unità assoluta nella manifestazione. Questa è l'unità essenziale ovunque, in ogni cosa. Questo concetto deve affondare nella nostra mente e coscienza e iniziare a manifestarsi attra-

<sup>9</sup> *Gerarchia*, (1931), III ed. (New York: Agni Yoga Society, Inc., 1977, repr. 2016), § 24. Aggiornato luglio 2020, [https://agniyoga.org/ay\\_en/Hierarchy.php](https://agniyoga.org/ay_en/Hierarchy.php).

<sup>10</sup> *Ashrams*, 201.

<sup>11</sup> *Hierarchy*, § 40.

<sup>12</sup> *Ashrams*, 203.

verso i nostri pensieri, emozioni, azioni e motivazioni. Quando entriamo in strati più profondi di [luce], il concetto di unità si approfondirà e ci coinvolgerà nel suo insieme.”<sup>13</sup>

Mentre viaggiamo dal più basso al più alto, ci rendiamo conto che la rivelazione dell'unità, la manifestazione dell'unità, deve esprimersi nella nostra vita quotidiana. Dobbiamo avere un piano innato su come rivelare il concetto di unità alle masse, all'intelligenza e ai discepoli nel mondo.

Ad esempio, possiamo provare nella nostra vita quotidiana a esprimere unità nelle nostre conversazioni, relazioni, contatti e osservazioni.

Possiamo studiare di più sulla Gerarchia e vedere come su scala più alta i membri della Gerarchia dimostrano la Legge dell'Unità nelle loro attività, sia esterne che interiori. La vita della Gerarchia è un esempio concreto di unità, e non solo un esempio, ma anche una conquista.

La Gerarchia è composta da membri di tutte le razze, di tutte le nazioni, di tutti i sessi, di tutti i partiti politici e religiosi, di tutti i campi scientifici, di tutte le tradizioni. La Gerarchia è un corpo di ispirazione per far avanzare l'umanità nella sua evoluzione e rappresenta tutta l'umanità.

Questo è il motivo per cui siamo stati ispirati dal tema "Gerarchia: Che la Luce sia", non solo per noi stessi, ma come un'opportunità per rilasciare queste idee nello Spazio infinito.

Durante la conferenza di questa settimana, teniamo presente:

- chi aspira ad essere al servizio della Gerarchia deve sottolineare l'esistenza della Gerarchia.
- che la possibilità di organizzare

attività su scala mondiale sia più facile che mai, che queste attività imprimano sulla coscienza umana che il corpo di sintesi e di unità esiste su tutti i piani di coscienza.

- che, operando nella luce, nell'amore e nel potere della Gerarchia, il principio di unità sia amplificato in tutto ciò che facciamo e alla fine crei una tale pressione nel mondo che tutte le attività, le forme pensiero e le illusioni basate sul separatismo vadano in frantumi e

*"La sofferenza umana, il dolore, e persino le catastrofi naturali sono il risultato della rottura di questa unità nella nostra coscienza, o del vivere una vita separativa e piena di fratture".*

possano essere distrutti, rivelando l'unità di tutto ciò che esiste e rivelando il processo di attualizzazione e realizzazione dell'unità.

La Gerarchia attira tutti coloro che stanno dimostrando la qualità spirituale dell'unità. È questa qualità che viene usata dalla Gerarchia come cemento della Fratellanza.

Questa rivelazione dell'unità della nostra vita terrena dimostrerà l'unità di tutta la vita, anche nello spazio.

La sofferenza umana, il dolore e persino le catastrofi naturali sono il risultato della rottura di questa unità nella nostra coscienza, o del vivere una vita separativa e piena di fratture. Quando tali illusioni si stabiliscono nella nostra coscienza

e la nostra coscienza opera in modo separativo, stiamo spezzando un anello nella catena della Gerarchia. Stiamo, in altre parole, disturbando la legge dell'unità. Questo disturbo provoca dolore e sofferenza.

Il Maestro M. istruì: "Ora, quando la continuità della catena tra la terra e i cieli [si] sarà resa evidente, ecco l'unità della manifestazione su vari piani.

"Dopo sant'Agostino, la Chiesa cominciò ad affondare nelle tenebre del Medio Evo e il Cristo fu chiuso dietro barriere d'oro. Per infrangerle, Egli discese in Immagini ancora minori, per rimanifestare la grandezza della comunione nell'unità. La saggezza antica conosceva le onde delle necessità del mondo.

"Di certo, uno solo è il sentiero, da Una Sola Sorgente.”<sup>14</sup>

Concludo con due poesie, una di Jalaluddin Rumi e una di Rabindranath Tagore:

"Rumi bussò alla porta della sua amata. "Chi c'è?" fu la risposta. «Sono io, il tuo amante, Rumi», disse. Da dentro giunse la voce: "Vattene, non c'è posto per noi due qui dentro". Rumi andò a fare le sue meditazioni e le sue preghiere. Più tardi tornò a casa della sua amata e bussò di nuovo. "Chi è?" chiese l'amata. 'Sei tu.' Con un benvenuto, la porta si spalancò."

Rabindranath Tagore scrisse: "Cerchiamo di realizzare l'unità essenziale del mondo con l'anima cosciente dell'uomo; impariamo a percepire l'unità tenuta insieme dall'unico Spirito Eterno, la cui potenza crea la terra, il cielo e le stelle, e allo stesso tempo irradia la nostra mente."

<sup>13</sup> Ashrams, 203.

<sup>14</sup> Foglie del Giardino di Morya, II: Illuminazione, III ed. (New York: Agni Yoga Society, Inc., 1952, 2nd repr. 1979), Part Two: III:18.

## Bellezza e Saggezza

di Nicholas Roerich

Frammenti di una conferenza alle giovani generazioni, letta a Londra il 14 dicembre 1919.

[*Il Sentiero Teosofico*, no. 2 (Febbraio 1921): 187–193]

**A**rte e Conoscenza! Bellezza e Saggezza! Non è necessario parlare del significato eterno e ancora rinnovato di queste concezioni. Quando, iniziando il percorso della vita, ogni bambino comprende già istintivamente il valore delle onorificenze e della conoscenza. Solo più tardi, sotto la smorfia della vita sfigurata, questa luce dello spirito si oscura; mentre nel regno della volgarità non ha luogo ed è sconosciuta. Sì, lo spirito dell'età raggiunge anche tale mostruosità! . . .

Più conoscenza! Più arte! Nella vita non ci sono abbastanza di queste basi, che da sole possano condurci all'età d'oro dell'unità.

Più sappiamo, più chiaramente vediamo la nostra ignoranza. Ma se non conosciamo nulla, allora non possiamo nemmeno sapere che siamo ignoranti. E stando così le cose, non abbiamo mezzi per avanzare, niente per cui lottare, e il regno oscuro della volgarità è inevitabile. Le giovani generazioni non sono preparate a guardare nitidamente, con un sorriso luminoso, lo splendore accecante della Conoscenza e della Bellezza. Da dove viene, allora, la conoscenza della realtà delle cose a venire? Come possono dunque nascere sagge relazioni reciproche? Da dove deve venire l'unità, quell'unità che è la vera garanzia

## Il Regno di Bellezza

*“Nella bellezza siamo uniti,  
attraverso la bellezza preghiamo,  
con la bellezza conquistiamo.”*

N. Roerich



di un costante movimento in avanti? Solo sulla base della vera bellezza e della vera conoscenza si può raggiungere una sincera comprensione tra le nazioni. La vera guida sarebbe il linguaggio universale della conoscenza e la bellezza dell'arte. Solo queste guide possono stabilire la prospettiva benevola che è così necessaria per il futuro lavoro creativo. . . .

Ma con quale mezzo richiederete il vostro spirito? Con quali mezzi metterete a nudo ciò che nell'uomo è sepolto sotto i frammenti della sua quotidianità? Ancora e ancora, ripeto: dalla bellezza dell'arte, dalla profondità della conoscenza. In esse, e solo in esse, sono contenute le vittoriose invocazioni dello spirito. Lo spirito purificato vi mostrerà quale conoscenza è vera, quale arte è reale. Sono certo che sarete in grado di chiamare in aiuto il vostro spirito. Quello spirito, la vostra guida, vi mostrerà i percorsi migliori. vi porterà alla gioia e alla vittoria. Ma anche alla vittoria, vi condurrà per un sentiero alto i cui passi sono legati solo dalla conoscenza e dalla bellezza: un'ardua prova attende il mondo intero, la prova per integrazione della verità. Dopo le prove medie-

vali del fuoco, dell'acqua e del ferro, ora arriva la prova per integrazione della verità. Ma se la potenza dello spirito ha sostenuto gli uomini contro il fuoco e il ferro, allora quella stessa potenza li innalzerà sui gradini della conoscenza e della bellezza. Ma questa prova è più severa delle prove dell'antichità. Preparatevi a realizzare! Preparatevi per quel traguardo che è una questione di vita quotidiana. Nel frattempo, abbiate cura di tutto ciò che serve a far progredire la percezione della verità. Avvicinatevi con speciale gratitudine a tutto ciò che mostra gli stadi della bellezza. In questo momento, tutto questo è particolarmente difficile. . . .

Bellezza e Saggezza! È la preghiera dello spirito che eleverà i paesi alla maestosità. E voi, giovani uomini e donne, potete esigere con tutti i mezzi l'apertura di questi cammini. Questo è un vostro sacro diritto. Ma per realizzare questo diritto, voi stessi dovete imparare ad aprire gli occhi e le orecchie e a distinguere la verità dalla menzogna. Ricordate chiaramente, ciò che è necessario non è l'ideologia ma uno sforzo efficace.

**Death and Transition è tornato!**—Questa volta in un'edizione tascabile. Ora disponibile tramite [Amazon.com](https://www.amazon.com) o tramite [WMEAbookstore.com](https://www.wmeabookstore.com).

**An Agni Yoga Companion, volumi uno e due, può ora essere goduto sul nostro sito Web ([wmea-world.org](https://www.wmea-world.org)) e scaricato.** Basta fare clic sull'icona **Companion** icon on our homepage! sulla nostra homepage! E dai un'occhiata agli **ultimi volumi dei taccuini di Helena Roerich** (clicca sull'icona del taccuino)..

Sede Internazionale della Società Agni Yoga:

Agni Yoga Society, Inc.  
319 W 107th St.  
New York, NY 10025  
[www.agniyoga.org](https://www.agniyoga.org)

## Coraggio e Impavidità

“Il valore è stato cementato alla base di tutte le conquiste dell’Insegnamento di Gotama. «Non c’è vera compassione senza valore; nessuna autodisciplina può essere raggiunta senza valore; la pazienza è valore; non si può sondare la profondità della vera conoscenza e acquisire la saggezza di un Arhat senza valore.’ Gotama chiese ai suoi discepoli il completo annientamento di ogni senso di paura. Furono ordinati l’impavidità del pensiero, l’impavidità dell’azione. L’appellativo stesso di Gotama Buddha, “Leone”, e il suo invito personale a camminare attraverso tutti gli ostacoli come un rinoceronte o un elefante, mostra quali profondità di impavidità ha ordinato. Quindi, l’Insegnamento di Gotama può essere chiamato prima di tutto l’Insegnamento dell’impavidità.

“Guerrieri ci chiamiamo, o discepoli, perché facciamo la guerra.

“Combattiamo per l’alta virtù, per lo sforzo elevato, per la saggezza sublime. Perciò siamo chiamati guerrieri.”<sup>1</sup>[Anguttara-Nikaya]

“Paura e irritazione sono dette le porte delle tenebre. I loro servi per prima cosa diffondono il terrore, per confondere lo spirito. Qualunque incantesimo è pericoloso nella misura in cui la paura può insinuarsi; quindi la magia più precisa può mutarsi in un gravissimo pericolo. Ecco perché bisogna volgersi a mezzi più certi. Un cuore educato sradica per prima cosa la paura e riconosce l’insidia dell’irritazione. Il cuore è dunque quella corazza di Luce che sconvolge le astuzie delle tenebre. Come si è sempre insegnato, è sempre pronto a colpirle e a raffrenare il Caos. È molto penoso che siano così pochi quelli disposti a pensare al suo potere. Chi non lo fa, non solo si espelle da sé stesso, ma danneggia il prossimo. I tesori non riconosciuti fanno sprofondare nel Caos, rafforzando le tenebre.”<sup>2</sup>

## Pensieri sull’Agni Yoga

*Invitiamo i nostri lettori a inviarci i loro pensieri su una citazione dagli Insegnamenti Agni Yoga*



“Il Caos non è ben compreso; alcuni lo considerano come non facente parte del creato, altri come una pura e semplice astrazione. Ma se si rendessero conto di come variamente esso si intromette nell’Esistenza, si accorgerebbero che occorre cautelarsene. Qualunque dissonanza, qualsiasi degradazione, se non immediatamente dissolte, sollevano una marea caotica di elementi distruttivi. Per osservare il Caos non c’è bisogno certo di telescopi; l’umanità può studiarlo e scoprirlo molto, molto vicino a sé stessa. In verità il cuore fremito quando è presente. Ed ecco un’altra ragione per tornare al cuore.”<sup>3</sup>

“Urusvati sa che in preparazione all’Infinito il cammino terreno è pieno di pericolo e di gioia. Tuttavia, ci sono tre tipi di scettici. Il primo chiede: ‘E dov’è la gioia promessa? Si parla tanto di gioia, ma ora si parla solo di infiniti pericoli! Dopotutto, è solo per la gioia promessa che prestiamo attenzione alle istruzioni.’

“Diremo loro: ‘Ignoranti! Il superamento del caos non è una gioia? Non è una gioia portare la luce nelle tenebre? La comprensione del servizio non è una gioia? Se il tuo concetto di gioia è la gioia del bazar, i nostri percorsi non sono compatibili.’

“Un altro si lamenta con rabbia: “Tu rimani in completa sicurezza, ma tutto ciò che ci offri è un pericolo continuo”. Risponderemo: “Ignorante, cosa ti

fa pensare che Noi siamo al sicuro? Tutto è relativo. I nostri pericoli possono esserti invisibili, ma non esiste una vita senza pericolo. Devi renderti conto che una delle gioie più grandi deriva dalla consapevolezza e dalla comprensione del pericolo. Attraverso la vigilanza e la consapevolezza l’uomo diventa vittorioso, e questa vittoria è gioia!’

“La terza obiezione riguarda l’Infinito. Diciamo a questi insipienti: “Se avete persa la gioia dell’Infinito il vostro cuore è più duro della pietra. L’uomo deve capire che ha il compito di saturare di pensiero lo Spazio illimitato. La gioia suprema sta proprio nel realizzare il potere infinito della mente. Vi è stato affidato un magnifico giardino di pensiero, sappiatelo lavorare con gioia!”. Così si annientano quelle obiezioni”<sup>4</sup>

*Le seguenti informazioni sull’impavidità e altre virtù sono estratte dai registri scritti delle conversazioni con il Maestro registrati da Helena Roerich.*

<sup>1</sup> Helena Roerich, *Foundations of Buddhism*, 2nd. ed. (New York: Agni Yoga Society, Inc., 1971, repr. 2016), 33–34.

<sup>2</sup> *Cuore* (1932), 3rd ed. (New York: Agni Yoga Society, Inc., 1934, repr. 2016), § 558, [https://agniyoga.org/ay\\_en/Heart.php](https://agniyoga.org/ay_en/Heart.php).

<sup>3</sup> *Cuore*, § 351.

<sup>4</sup> *Sovramundano* (1938), 3rd ed. (New York: Agni Yoga Society, Inc., 1994, repr. 2016), § 371. Aggiornato a luglio 2020, [https://agniyoga.org/ay\\_en/Sovramundane.php](https://agniyoga.org/ay_en/Sovramundane.php).



### 8 aprile 1924 Quaderno 20

“Il coraggio Ci guida. La bellezza è il Nostro raggio di comprensione. La semplicità è la chiave che Ci apre le porte segrete della gioia.”<sup>5</sup>

### 9 aprile 1924 Quaderno 20

Urusvati può tranquillamente accettare tutto. “Tanto è benedetta nell’azione la fiducia in se stessi, quanto è disastroso l’orgoglio. È nemico della semplicità. Persino grandi menti ne sono malate e devono tornare a faticare per altro tempo, finché non svellono quella malerba.”<sup>6</sup> Un esempio di una lotta secolare: Bes[ant].<sup>7</sup> Nessuno della Fratellanza ne soffre. Rimane ancora una piccola coda (Besant). “Una delle condizioni ostacolanti è la mancanza di semplicità. Si può calzare sandali, senza essere semplici. In semplicità si può edificare il Tempio più grande.”<sup>8</sup>

*In risposta alla mia osservazione che le tre alleanze “semplicità, bellezza e impavidità (sono le più vicine a me.)* Il Cristo e il Buddha non parlarono d’altro. È una benedizione se lo spirito vibra a questi precetti.”<sup>9</sup> Non sospettare del Lama, perché con il Decreto di Cri[sto?], Suor O[riola] lo mandò ad accendere il nuovo fuoco per il Buddha vicino al Cri[sto?]. Il Lama ha ragione, perché i Nostri Fratelli d’Oriente chiamano le Suore Tara. Portano l’Origine della Maternità. In generale, esaminando il simbolismo dell’Oriente, si possono trovare i dettagli di Shamo e Gobi.<sup>10</sup> Certo, la spazzatura è fuori misura. Alcuni potrebbero rovinare tutto.

### 23 giugno 1924 Quaderno 20

“A coloro che hanno avversato e a coloro che hanno risposto, Io dico: Lasciate a Me la pena e la gioia che ho per voi. Per il potere del Cristo, (il Signore delle Forze a te invisibile), per il potere del Buddha, (il Portatore della Legge), per il



*E Non Abbiamo Paura*, 1922, di Nicholas Roerich

potere del Messia, proclamato dai profeti della Verità, apprestate la bilancia.

“MostrateCi tutto ciò che è grande e vergognatevi del piccolo verme che rovina la giustezza del peso. Chi dà riceve.

“Annotate quanto ciascuno ha dato. Misuriamo con precisione. Poniamo a sinistra: paura, amore di sé, avidità, sospetto, derisione, pietà di sé, incomprendimento dell’Insegnamento, insinuazioni maliziose, tradimento nel pensiero e nell’atto. A destra: il dare, la comprensione, l’audacia, l’impavidità, devozione, fermezza, vigilanza, mobilità, la realizzazione dello Scudo, il sentiero e la luce della vittoria, l’abbellimento del Tempio dello spirito, rettitudine e comprensione, esaltazione del bene. A sinistra: perdite e pene. A destra: il guadagno.

“Ciascuno stabilisce da sé la sua quota, poiché Noi vediamo e udiamo. Non c’è giorno né notte e già il mes-

saggero sella il cavallo.

“Vi invio il Mio conseguimento, affermato da secoli. Tenete pulite le sue chiavi.”

‘Proclamatelo.’”

Affermo la Mia Parola: “Sii più forte del granito e io darò il decreto”. Perché sporcarsi nelle pozze di fango umano quando c’è un sentiero asciutto? Il dolore per i compatrioti è lodevole, ma perché un barbone di taverna dovrebbe essere chiamato compatriota?<sup>11</sup>

<sup>5</sup> *Foglie del Giardino di Morya, Libro Due: Illuminazione*, III ed. (New York: Agni Yoga Society, Inc., 1952), § 131, [https://agniyoga.org/ay\\_en/Leaves-of-Moryas-Garden-II.php](https://agniyoga.org/ay_en/Leaves-of-Moryas-Garden-II.php).

<sup>6</sup> Idem., § 132.

<sup>7</sup> Annie Besant (1847–1933): eminente teosofa britannica e secondo presidente della Società Teosofica.—Ed.

<sup>8</sup> *Foglie del Giardino di Morya II*, § 132.

<sup>9</sup> *Foglie del Giardino di Morya II*, § 132.

<sup>10</sup> Si riferisce al Deserto dei Gobi. I geografi differenziano “Shamo” come il deserto sabbioso e “Gobi” come il deserto di ghiaia.—Ed.

<sup>11</sup> *Foglie del Giardino di Morya II*, § 186.

22 luglio 2012

**Quesiti sull'Agni Yoga**

Cari —,

I Roerich iniziarono i loro primi incontri effettivi nel 1919 a Londra. Quando arrivarono a New York alla fine dell'anno, iniziarono immediatamente a radunare un piccolo numero di persone per fare parte del loro primo gruppo formale. Sina e Maurice Lichtmann; Sophie, la madre di Sina; Frances Grant; gli Horches; Louis e Nettie; e poi Esther, la sorella di Maurice. C'erano pochi altri, che non rimasero. Questi costituirono il nucleo centrale che lavorò per anni con i Roerich per stabilire e condurre le varie attività: principalmente le scuole d'arte e, successivamente il museo e la casa editrice.

Daniel

21 luglio 2012

**Quesiti sull'Agni Yoga**

Cari —,

Se posso intervenire. Il "metodo" di comunicazione era variegato. Una volta, chiesi a qualcuno presente durante quei momenti e lei disse: "Qualsiasi mezzo tu possa immaginare venne utilizzato in un momento o nell'altro". Non so se questo possa soddisfarti o inquietarti.

Quando alla fine del 1920 fu fondato il primo gruppo di studio a New York, fu Nicholas Roerich a dirigere la maggior parte degli incontri, e i Messaggi e le Istruzioni arrivarono principalmente attraverso lui. Helena Roerich annotava diligentemente nei suoi taccuini l'intero procedimento e spesso chiamava il metodo "avtomaticheskij pis'mo." In inglese, scrittura automatica. Ma in inglese, il termine è usato più per una modalità in cui qualcuno rinuncia al controllo sulla propria coscienza, permettendo che venga rilevata da un'altra entità. In questo caso non andò così. Roerich non lasciò mai il suo controllo o la sua coscienza. Ma il suo stile di scrittura cambiò e anche

## Dialoghi Con Daniel Entin

*Daniel Entin (1927–2017), Ex Direttore Esecutivo  
del Nicholas Roerich Museum*



lo stile del disegno. In qualunque modo tu scelga di chiamarlo, è così che veniva chiamato nei taccuini di Helena Roerich in lingua russa. Questo materiale, dato durante gli incontri del gruppo, divenne il primo libro, (*Appello*).

Quando la famiglia lasciò l'America per le avventure in Estremo Oriente, Helena Roerich si assunse la responsabilità di tutte le trasmissioni che divennero l'Insegnamento e fu sviluppato un metodo che continuò per tutti i rimanenti libri. Tutte le discussioni e le conversazioni di Helena Roerich con M. sono in quei quaderni e tutto il materiale nei libri dell'Insegnamento è incorporato nei quaderni. Ulteriori domande sono benvenute.

Daniel

21 luglio 2012

**Quesiti sull'Agni Yoga**

Cari —,

Quando Svetoslav diede i suoi archivi (e quasi tutto il resto) al Fondo Roerich sovietico, pose una condizione: che i materiali fossero disponibili a tutti. Fece anche una velata minaccia, dicendo che se le sue condizioni fossero state ignorate, si sarebbe tenuto il diritto di riprendersi tutto. Poco dopo, venni criticato da qualcuno di importante per aver rivelato alcune cose che erano sempre state tenute nascoste. Chiamai Svetoslav al telefono e domandando direttamente la sua opinione sulla pubblicazione o meno di determinati materiali. La sua risposta fu

come da me riportato: "Non dovrebbero esserci più segreti. Tutto dovrebbe essere fruibile". Fu allora che andammo avanti e pubblicammo *Supermundane* (non ancora disponibile in Russia finché nel 1996 non ne portai con me una copia completa da New York. Per qualche ragione, i russi e persino Svetoslav avevano solo una versione incompleta, con 599 versetti invece di 955. E dopo, Sfera pubblicò estratti dai taccuini di E.I.)

Ma nessuna dichiarazione comprende tutte le possibilità. La vita è molto più complicata di così. Quindi, quando Svetoslav me lo confermò, E.I. espresse un parere diverso (aveva scritto chiaramente che il *Supermundane* non doveva ancora essere pubblicato), che non mise in corto i miei circuiti. Sono semplicemente più informazioni da considerare ed elaborare.

—, evidentemente non sei d'accordo con me sulla distinzione tra pensiero esclusivo e persone, e pensiero inclusivo e persone. Va bene. Nella vita del movimento Agni Yoga, ci sono stati precedenti onorevoli per il tuo punto di vista. È solo la mia naturale inclinazione ad abbracciare tutti, ad amare tutti, a cercare di capire le idee e le azioni di tutti e le ragioni di ciò che fanno. È un esercizio che dura tutta la vita per imparare a comprendere la natura umana.

Daniel

19 luglio 2012

**Quesiti sull'Agni Yoga**

Cari —,

È importante riconoscere che i primi due volumi delle lettere di E.I. sono stati curati da E.I. stessa, quando, dopo mesi di suppliche dei suoi discepoli, acconsentì a far pubblicare alcune sue lettere. Scelse le lettere e decise anche quali parti avrebbero dovuto essere pubblicate e quali parti avrebbero dovuto essere rimosse. Se leggiamo le lettere sapendo questo, c'è una lezione da trarre da ciò che ha fatto. Per quanto riguarda l'argomento in discussione, E.I. scelse di rimuovere quelle parti che erano così critiche e condannanti. Le sue aspre critiche dovevano essere lette solo da discepoli stretti.

Ma ora, tutti coloro che vogliono considerarsi "guerrieri" dell'Agni Yoga affrontano le persone con queste lettere, le sventolano in faccia e le condannano per le loro convinzioni. Come siamo tutti d'accordo, ogni individuo ha la libertà di credere o non credere, di agire o non agire in base a quelle convinzioni.

Quelli di noi che hanno accesso agli archivi del materiale Roerich sanno che ciò che sembra semplicemente così bianco oppure nero, ai veri credenti è spesso molto più sfumato e complesso di quanto si pensasse all'inizio. Ad esempio, ci si aspetterebbe che i Roerich fossero tutti d'accordo su una questione così importante come Alice Bailey. Ma trovo nel nostro archivio che quando in America, prima di andare a vivere in India, Svetoslav Roerich stava lavorando per fondare una scuola di studi esoterici che insegnasse le varie tradizioni del mondo. Aveva già riunito un consiglio di consulenza per la scuola. Nicholas Roerich era nell'elenco dei consiglieri. E nella lista c'era anche Alice Bailey.

Inoltre, quando nel 1929 Nicholas Roerich venne in America con suo figlio Yuri, mentre era a New York invitò Alice Bailey a prendere un tè e durante il loro incontro le presentò un santuario tibetano e discussero possibili modi di lavorare insieme. Nel nostro archivio vi sono lettere di ringraziamento per l'ospitalità e generosità da lei a Nicholas Roerich.

Daniel

## Comunità

(continua da pagina 2)

Lascia i luoghi dove ci sono pettegolezzi, malizia e odio; dove regnano liti, divertimenti nocivi e tenebre.

Se hai bisogno di riposare, puoi, durante quei minuti di riposo, offrire al tuo corpo e alla tua mente un diverso piacevole e senza oneri.

Non essere pignolo. Sradica le bugie. Sii onesto e amichevole. Sviluppala in te stesso sentimenti nobili su scala più ampia. Quando comunichi con le persone, sii cortese e semplice. La paura dovrebbe esserti estranea.

Mantieni l'equilibrio sia nel piacere che nella sofferenza, nella gioia e nel dolore. Perdona sempre e ricambia amore per odio. Solo così potrai vincere la malevolenza.

I tuoi pensieri sono i tuoi figli. Dovresti renderli belli ciascuno. Ogni pensiero deve essere una forza creativa volta al bene. Ricorda sempre che il potere del pensiero è molto grande. Sii pronto a usarlo per aiutare il mondo.

Sii preciso in tutto, sincero e chiaro nelle tue azioni. Altrimenti, non ti può essere affidato un compito importante. La vita deve fluire attraverso di te in tutta la sua radiosità e potenza. Non permettere che cose irrilevanti indeboliscano la tua tenacia nel raggiungere gli obiettivi.

La Vita e l'Amore sono forze potenti che sostengono tutto ciò che esiste nell'universo. L'Amore è la forza che governa il mondo: tutto ciò che si fa per amore acquista il potere di una legge universale. Solo attraverso l'amore puoi vincere il male. Porta l'amore con te ovunque tu vada. Ti renderai presto conto di come ti aiuta in tutto ciò che fai.

Sii puro e lascia che l'amore fluisca

da te come la fragranza emana da un fiore. Impegnatevi con fermezza e incrollabile a diventare un'espressione di amore e disponibilità ad aiutare dove potete. Lascia che la tua vita sia un raggio di gioia per gli altri. Cerca nella tua anima diamanti da donare al tesoro del Bene Comune.

Se hai più conoscenza di alcuni dei tuoi simili, non esserne ciecamente orgoglioso; non mostrare la tua superiorità, ma condividi le tue conoscenze se sarebbe opportuno farlo.

Ricorda che ogni minuto della tua vita ha un certo scopo. Essere in grado di capirlo. Se hai difficoltà a scegliere un lavoro o una professione, chiedi consiglio a qualcuno esperto.

Attenzione ai minuti vuoti. La pigrizia può farne un nido solido. I minuti vuoti possono rendere le ore e i giorni vuoti, ostacolando i grandi compiti che stai affrontando. La vita è senza dubbio ricca ed eccitante. Puoi usare i minuti saggiamente spesi per tessere un vero e bellissimo tessuto della tua anima.

Pertanto, cerca di riempire ogni minuto della tua vita con lavoro, conoscenza e pensieri puri.

SUNDAY WEBINAR REGISTRATION

<https://wmea-world.org/live.html>

WHITE MOUNTAIN WEBSITE

<https://wmea-world.org>

SUNDAY TALKS

<https://youtube.com/wmeaworld/videos>

JOLEEN'S BLOG

<https://www.wmea-world.org/toay>

AGNI YOGA LIVING ETHICS COMMUNITY

<https://facebook.com/groups/Agni.Yoga.Living.Ethics.Community/>

ZODIAC NEWSLETTER

[https://www.wmea-world.org/zodiac\\_newsletter.html](https://www.wmea-world.org/zodiac_newsletter.html)

## S U B S C R I P T I O N   F O R M

New Subscription/  
Annual subscription donation: \$17

Subscription renewal  
(Effective each December)

Donation  
(other) \$ \_\_\_\_\_

**Complete form and mail to:**

White Mountain Education Association  
P.O. Box 11975  
Prescott, AZ 86304

Change of Address

**Name** \_\_\_\_\_

**Address** \_\_\_\_\_

**City/State/Zip** \_\_\_\_\_

- - - - - PLEASE CLIP AND MAIL - - - - -

The White Mountain Education Association  
is a tax-exempt, non-profit organization.  
Contributions to help support the  
publishing and printing of  
*Agni Yoga Quarterly*  
are tax exempt.

White Mountain Education Association  
is now publishing  
*Agni Yoga Quarterly*  
on the Internet.  
Look for it on the World Wide Web  
<https://www.wmea-world.org>

If you are in the following areas, you are welcome to call for information about the  
local White Mountain Study Group:

In Sarasota, Florida  
(941) 925-0549

In Longmont, Colorado  
(303) 651-1908

In Puerto Rico  
(787) 649-3817

In Marysville, Ohio  
(937) 642-5910

**White Mountain Education Association**  
**P.O. Box 11975**  
**Prescott, Arizona 86304**